

# NATURE CALLING

**Bando Fondazione Cariplo**

**Scadenza 18 marzo 2026**

**OBIETTIVO GENERALE:** contribuire a diffondere e radicare una cultura di tutela della biodiversità e della salute degli ecosistemi naturali, a vantaggio delle generazioni presenti e future.

## **Titolo del progetto**

### **COLTIVARE NUOVI SGUARDI: Giovani esploratori degli Ecosistemi urbani**

*“Coltivare nuovi sguardi” coinvolge studenti, scuole ed enti del territorio cremonese in un percorso di educazione ambientale e cittadinanza partecipata per scoprire, tutelare e raccontare la biodiversità locale.*

Il progetto propone alle scuole del territorio un percorso innovativo di educazione ambientale e cittadinanza scientifica, volto a coinvolgere studenti e docenti nella conoscenza, nel monitoraggio e nella tutela della biodiversità locale.

Attraverso esperienze dirette sul campo, attività laboratoriali e strumenti di citizen science, gli alunni diventano ricercatori: veri “biodetectives” che esplorano il proprio territorio, imparando a riconoscere specie animali e vegetali, a raccogliere dati ambientali e a comprendere i delicati equilibri degli ecosistemi cremonesi.

Il progetto nasce dall’esigenza di rafforzare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza al territorio e la responsabilità nei confronti dell’ambiente, integrando le conoscenze scientifiche con le competenze digitali e i principi dell’Educazione alla Sostenibilità.

## **Ente capofila**

Slow Food Cremonese Aps – Cremona

## **Partner di rete**

- Circolo Vedo Verde Cremona
- Comune di Cremona Settore Politiche Educative e Istruzione

- Città Rurale

Col supporto di :

Politecnico Milano

### **Durata**

9 mesi (settembre 2026 – maggio 2027)

### **Destinatari diretti**

- studenti della scuola secondaria di primo grado (11–14 anni)
- Insegnanti, referenti e famiglie

### **Obiettivi specifici**

1. Aumentare la conoscenza di ecosistemi, biodiversità e *Nature Restoration Law (NRL)*.
2. Promuovere comportamenti di cura e pratiche ecologiche nei contesti locali in particolare con la rigenerazione di aree di pertinenza scolastica o pubblica in micro-sistemi con tecniche NBS (*Nature Based Solutions*) previste in ambito europeo
3. Rafforzare il legame tra scuole, enti del terzo settore e comunità.
4. Integrare esperienze formative con esperti del territorio e momenti culturali aperti alla comunità
5. Diffondere strumenti e buone pratiche replicabili in altre scuole.

### **Descrizione delle attività**

#### ***Fase 1- conoscere per custodire***

- ✓ Lezioni introduttive e laboratori sulle basi della biodiversità, con focus sugli ecosistemi fluviali del Po e sulle specie autoctone ( Davide Persico, Francesco Sottile, Fabrizio Bonali, Riccardo Groppali, Maria Cristina Bertozzi , Maurizio Ori ). “*Dialoghi con la natura*”. Per studenti ed insegnanti.
- ✓ Creazione di un “Patto per la Natura” della scuola: regole di comportamento sostenibile e impegni concreti.
- ✓ Realizzazione di un diario scientifico e di un logo del gruppo “BioDetectives”.

#### ***Fase 2 – esplorazione e conoscenza***

- ✓ Uscite naturali nei parchi e lungo il Po, con osservazioni guidate da esperti e raccolta dati (flora, insetti, microhabitat).
- ✓ A passeggio in città alla scoperta delle essenze presenti nel giardino della scuola o in un parco urbano
- ✓ Utilizzo di app digitali (iNaturalist, Pl@ntNet, Google Maps) per creare una mappa partecipata della biodiversità locale.

- ✓ Incontri con esperti del Parco e del Museo di Storia Naturale.

### **Fase 3 – custodi attivi della biodiversità**

- ✓ Laboratori pratici: costruzione e installazione di piccole oasi per impollinatori nei pressi della scuola o in aree pubbliche.
- ✓ Attività di monitoraggio stagionale e raccolta dati (conteggi, fotografie, report).
- ✓ “Giornata della Natura”: pulizia di aree verdi e piantumazione di specie autoctone in collaborazione con Legambiente

### **Fase 4 – biodiversità e cibo locale**

- ✓ Laboratori e visite in campo sulla conoscenza dei prodotti locali che preservano la biodiversità agricola (miele, varietà antiche di frutta, legumi, cereali) Legame tra biodiversità naturale e biodiversità agricola
- ✓ Degustazioni guidate e storytelling dei produttori locali.
- ✓ Produzione di schede “Cibo e biodiversità” da esporre a scuola.

### **Fase 5 – comunicare e condividere**

- ✓ Creazione di video reel e report digitali realizzati dagli studenti.
- ✓ Allestimento di una mostra finale interattiva aperta alla cittadinanza: “BioDetectives Day”.
- ✓ Diffusione online della mappa digitale della biodiversità delle aree individuate
- ✓ Rassegna culturale “Biodetectives talks” nella rassegna Camminare su un Filo di Seta : incontri/conferenze con esperti botanici e ambientalisti dedicati a scuole e cittadinanza.
- ✓ “La biodiversità come cura del territorio”: incontri pubblici di valorizzazione del lavoro scolastico durante i quali gli studenti presentano le proprie esperienze come giovani divulgatori ambientali
- ✓

### **Fase 6 – evento finale “Biodetectives day”**

- ✓ Giornata di restituzione territoriale con mostra interattiva, proiezione dei materiali prodotti, degustazioni e chiusura rassegna culturale.
- ✓ Partecipazione di famiglie, associazioni e comunità

### **Metodologia**

Apprendimento esperienziale → Citizen science ed uso di strumenti digitali →  
Outdoor education → Didattica laboratoriale → Co-progettazione con enti ed ETS

Approccio interdisciplinare ( scienze, tecnologia, educazione civica, arte. Italiano)

### **Risultati attesi**

- ✓ Maggiore consapevolezza della biodiversità locale tra studenti e famiglie.
- ✓ Creazione di una rete permanente scuola–territorio per la custodia degli ecosistemi.
- ✓ Riqualificazione e custodia di spazi verdi/naturali di pertinenza del plesso scolastico
- ✓ Diffusione e replica del modello in altri IC della provincia